

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

08/09/2022, n. 1737

Il Direttore generale di questa Azienda ULSS dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 21 del 26 febbraio 2021, coadiuvato da:

Direttore amministrativo

Direttore sanitario

Direttore dei servizi socio-sanitari

- Dott.ssa Patrizia Mangione

- Dott. Stefano Formentini

- Dott. Roberto Rigoli

ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

PIANO REGIONALE DI ATTUAZIONE P.N.R.R. - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA CASA DELLA COMUNITÀ (CUP I58I22000490006 COD. TEC_AZ_055) E DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ (CUP I58I22000520009 TEC_AZ_063) ALL'EX PADIGLIONE GUICCIARDINI A VALDOBBIADENE (CIG 9395028E5B)

OGGETTO: PIANO REGIONALE DI ATTUAZIONE P.N.R.R. - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA CASA DELLA COMUNITÀ (CUP I58I22000490006 COD. TEC_AZ_055) E DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ (CUP I58I22000520009 TEC_AZ_063) ALL'EX PADIGLIONE GUICCIARDINI A VALDOBBIADENE (CIG 9395028E5B)

Il Dirigente proponente, ing. Peter Francis Casagrande, Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che

- l'Unione Europea, allo scopo di fronteggiare la crisi correlata all'evento pandemico da Covid-19, ha predisposto un piano straordinario per la Ripresa dell'Europa denominato Next Generation EU (NGEU), articolato su più azioni parallele, introducendo un "Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)" a sostegno dei Paesi membri, e richiedendo agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme;
- l'Italia ha quindi predisposto e presentato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), articolato in 6 Missioni e 16 Componenti; la missione 6 riguarda la Salute (M6. Salute); nell'ambito del componente M6 C1 ha inserito, tra l'altro, un "Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona", prevedendo l'attivazione di una struttura ogni 20.000 abitanti, e quindi, per la Regione Veneto, l'attivazione a regime entro il 2026 di 182 strutture e finanziandole in prima istanza con utilizzo delle risorse del PNRR;
- con nota acquisita agli atti il 23 luglio 2021 con prot. n. 136988, la Direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva della Regione Veneto ha comunicato l'avvio delle attività connesse al PNRR, invitando questa Azienda a predisporre la programmazione delle attività di competenza per le diverse missioni;
- in data 20 agosto 2021 con nota prot. n. 152502, questa Azienda ha trasmesso le schede di rilevazione per le strutture territoriali Casa della Comunità, COT e Ospedali di Comunità, individuando la struttura dell'ex Padiglione Degenza del dismesso ospedale di Valdobbiadene (TV), ex Guicciardini;
- con successiva nota in data 5 ottobre 2021, acquisita agli atti con prot. n. 179789, la Regione Veneto ha chiesto approfondimenti programmatici e progettuali per definire il piano regionale di attuazione degli investimenti PNRR e in data 29 ottobre 2021, con nota prot. 198026, questa Azienda ha trasmesso gli studi di pre-fattibilità relativi alla realizzazione di 19 Case della Comunità e 5 Ospedali di Comunità;
- nell'ambito dell'individuazione delle strutture fisiche sulle quali realizzare gli interventi, l'Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana ha individuato immobili e/o aree in proprietà di altre amministrazioni e con delibera del Direttore Generale n. 2434 del 16 dicembre 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per l'approvazione dei singoli accordi di programma e protocolli d'intesa con le Amministrazioni proprietarie dei beni sui quali si sarebbe dovuto intervenire, come da proposta per il Piano regionale di attuazione degli investimenti PNRR;

- con la medesima delibera di cui sopra sono stati approvati gli schemi dei singoli accordi ed è stato delegato il Direttore dell’U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali alla stipula degli accordi/protocolli e all’esecuzione di tutti gli atti conseguenti;
- in data 19 gennaio 2022, la Regione Veneto ha comunicato che nella seduta del 14 gennaio 2022 la CRITE ha espresso parere favorevole al piano regionale di attuazione del PNRR relativamente alla missione n. 6 richiedendo i nominativi dei RUP e dei referenti aziendali per ogni singola componente al fine di garantire il corretto caricamento delle schede di intervento;
- con nota prot. n. 17565 in data 31 gennaio 2022, questa Azienda ha trasmesso i nominativi di RUP e responsabili dei vari componenti del PNRR e con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 582 del 31 marzo 2022 si è proceduto alla loro nomina, unitamente a quella del Referente unico aziendale per il PNRR nella persona dell’ing. Peter Francis Casagrande, Direttore dell’U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali;
- con il medesimo provvedimento l’Azienda ha approvato l’elenco dei vari interventi riguardanti i lavori delle varie componenti della Missione 6 del piano regionale di attuazione del PNRR;
- tra gli interventi sono ricompresi i lavori di riconversione del padiglione ex Guicciardini di Valdobbiadene in Casa della Comunità' (TEC_AZ_055) ed i lavori di realizzazione di un Ospedale di Comunità' - ex padiglione Guicciardini a Valdobbiadene (TEC_AZ_063);
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 368 dell’8 aprile 2022, sono stati approvati gli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR, Missione 6, Componenti Investimento 1 e 2 e sono stati assegnati ai soggetti attuatori gli importi necessari alla realizzazione degli interventi compresi nei vari allegati della delibera – allegati da A) a E) – indicando nelle colonne “Finanziamento PNRR” e “Finanziamento FSR/altro” le quote assegnate;
- l’intervento dei lavori di riconversione del padiglione ex Guicciardini di Valdobbiadene in Casa della Comunità' (TEC_AZ_055) è inserito nell’allegato A) alla citata DGRV 368/2022 per un importo totale di euro 820.000,00 finanziato interamente con risorse del PNRR;
- l’intervento dei lavori di realizzazione di un Ospedale di Comunità' - ex padiglione Guicciardini a Valdobbiadene (TEC_AZ_063) è inserito nell’allegato A) alla citata DGRV 368/2022 per un importo totale di euro 7.300.000,00 finanziato interamente con risorse del PNRR;

Dato atto che:

La Regione del Veneto dal 1999 con D.G.R. n. 740 del 19 marzo 1999 ha dato inizio al riordino della rete ospedaliera regionale, tra questi il compendio ospedaliero di Valdobbiadene. L’Azienda ULSS con provvedimento n. 533 del 1999 ha recepito tale direttiva provvedendo alla dismissione del presidio ospedaliero e alla sua riconversione in servizi extra ospedalieri e distrettuali, quali poliambulatori specialistici, RSA, casa di riposo per non autosufficienti, centri di salute mentale, comunità alloggio, ecc..

Per attuare tutto ciò, per reperire i necessari fondi e stabilire dei tempi certi alla realizzazione, si è addivenuto ad un Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, Comune di Valdobbiadene e Istituti San Gregorio, approvato con DGRV 18 aprile 2003, n. 428, successivamente modificato con DGRV 30 ottobre 2007, n. 3642, per la riconversione e l’utilizzo del dismesso ospedale Guicciardini;

L'accordo è stato poi recentemente aggiornato con DGRV n. 1292 dell' 8 settembre 2020; tale aggiornamento prevedeva, in sintesi, la ristrutturazione con ampliamento del Padiglione Fabris e la ristrutturazione del Padiglione Piva, entrambe previo adeguamento sismico, oltre alla demolizione del Padiglione Geronazzo per la realizzazione di un nuovo parcheggio;

L'Aggiornamento dell'Accordo di programma tra Regione, Azienda Ulss, IPAB Istituti di soggiorno per anziani San Gregorio e Comune di Valdobbiadene per la riconversione e l'utilizzo del dismesso ospedale di Valdobbiadene è stato siglato in data 15 settembre 2020 e registrato al repertorio regionale al n. 37672/2020;

In particolare, per il padiglione Degenze, all'art. 4, punto 2 si fanno due ipotesi di utilizzo a carico di quest'Azienda: la dismissione totale o il suo riutilizzo in base ad apposito piano da trasmettere ai competenti uffici regionali.

La proposta di riutilizzo del padiglione Degenze allo studio e al vaglio degli uffici di questa Azienda e dell'Istituto San Gregorio prevede la ristrutturazione dell'immobile per adibire un piano a casa della Comunità, un piano ad Ospedale di Comunità, un piano a Unità riabilitativa territoriale ed un piano a Punto di primo intervento, Guardia medica e 118 nonché a sede dell'assistenza domiciliare.

L'attuazione dell'intervento dovrà quindi essere regolata da apposito Addendum al vigente accordo di programma, di cui alla DGRV n. 1292/2020, prevedendo altresì l'inserimento delle fonti di finanziamento, come di seguito precisate.

L'importo complessivo stimato dell'intervento ammonta ad euro 13.600.000,00 ed è da finanziare nel seguente modo:

- euro 7.300.000,00 con fondi PNRR ai sensi della DGRV 368/2022 per Ospedale di Comunità;
- euro 820.000,00 con fondi PNRR ai sensi della DGRV 368/2022 per Casa della Comunità;
- euro 3.000.000,00 con fondi messi a disposizione dagli Istituti San Gregorio;
- euro 2.480.000,00 con fondi di bilancio dell'Azienda.

La quota parte di soli lavori, al netto delle somme a disposizione, riguardanti la realizzazione dell'Ospedale di Comunità e della Casa della Comunità è stimata in euro 5.400.000,00.

Si provvederà al finanziamento dell'intera spesa all'atto dell'approvazione dell'Addendum all'Accordo già siglato il 15 settembre 2020.

Precisato che l'ipotesi di utilizzo del Padiglione Degenze dell'ex ospedale Guicciardini prevede:

- la ristrutturazione del Padiglione Degenze attraverso la demolizione e la ricostruzione di un nuovo corpo di fabbrica con il risultato di un apprezzabile miglioramento dell'ambito paesaggistico ed ambientale oltre che alla riqualificazione e messa a norma dell'immobile;
- l'inserimento nell'immobile di nuove funzioni, inizialmente non previste dall'Accordo di Programma, come la Casa della Comunità e l'Ospedale di Comunità;
- la razionale ed efficiente integrazione delle nuove funzioni previste dal PNRR (Casa della Comunità e Ospedale di Comunità) con le altre destinazioni potenziali individuate per l'immobile (Punto di Primo Intervento, sede 118, Medicina di Gruppo, Continuità Assistenziale, Unità Riabilitativa Territoriale, ecc..)

- lo studio di pre-fattibilità predisposto dai tecnici dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali del Distretto di Treviso, agli atti dell'ufficio, riguardante i lavori per la realizzazione della Casa della Comunità e dell'Ospedale di Comunità è composto dai seguenti documenti:
R01 - Relazione tecnico e illustrativa;
R02 – Stima economica;
R03 – Ipotesi cronoprogramma;
R03 - Ipotesi di cronoprogramma;
A01 - Inquadramento generale;
A02 – Progetto.

La spesa complessiva per i due interventi è stata stimata in euro 8.120.000,00 e sarà finanziata:

- per euro 7.300.000,00 con risorse del PNRR destinate ad Ospedali di Comunità;
- per euro 820.000,00 con risorse PNRR destinate a Casa della Comunità;

Visto che

- R.U.P. dell'intervento, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 582 del 31 marzo 2022, è il dott. Lucio D'Este;
- è necessario avviare la fase di progettazione dei lavori ricorrendo a professionisti esterni, in considerazione delle tempistiche imposte dal PNRR per la progettazione ed esecuzione dei lavori e della rilevanza tecnica e quantitativa degli interventi autorizzati;
- come risulta dal Documento preliminare alla progettazione predisposto dal RUP, le attività di progettazione da affidare riguardano la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di un progetto da porre a base di gara per un appalto integrato ex art. 48 del d.l. n. 77/2021 convertito con legge 108/2021;
- allo scopo gli uffici hanno stimato i costi necessari nel modo che segue:

FASE PROGETTAZIONE	Corrispettivo	Spese e oneri accessori	Totale
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	113.604,94	25.277,10	138.882,04

- l'importo complessivo delle prestazioni ammonta a € 138.882,04, esclusa IVA e oneri previdenziali, pertanto è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020, successivamente modificata dal d.l. 77/2021, convertito in legge 108/2021;
- è necessario individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio;

Considerato che:

- nell'ambito dell'Accordo di programma per la riconversione e l'utilizzo del dismesso ospedale di Valdobbiadene stipulato il 15 settembre 2020 sono stati posti a carico degli Istituti san Gregorio
 - o ristrutturazione e ampliamento del Padiglione Fabris
 - o ristrutturazione e messa a norma del Padiglione Piva
 - o demolizione padiglione Geronazzo
 - o realizzazione di un nuovo parcheggio nell'area del demolendo Padiglione Geronazzo

- gli Istituti San Gregorio, al fine della redazione del progetto di fattibilità tecnica economica degli interventi posti a loro carico, hanno affidato, in esito ad un concorso di idee, l'incarico di progettazione alla società Pool Engineering s.r.l. di Mareno di Piave (TV);
- i lavori di riconversione del padiglione ex Guicciardini in Casa della Comunità e i lavori di realizzazione di un Ospedale di Comunità si inseriscono nell'ambito del programma complessivo di riconversione dell'Ospedale e pertanto appare sicuramente opportuno avvalersi degli stessi professionisti che stanno occupandosi della progettazione dei restanti edifici per poter usufruire di una progettazione integrale e coordinata dell'intero complesso; senza contare che gli stessi hanno effettuato studi e analisi della struttura e quindi sono in grado di elaborare in tempi brevi una progettualità e quindi di rispettare le tempistiche imposte dal PNRR;
- appare quindi opportuno procedere, al fine dell'affidamento del servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, all'avvio di una trattativa diretta con la società Pool Engineering s.r.l., con sede legale a Mareno di Piave (TV), via San Pio X n. 6 CF e P.IVA 02354480267;

Dato atto che

- la documentazione necessaria all'avvio della trattativa diretta con la società selezionata risulta così composta:
 - il Documento preliminare alla progettazione predisposto e sottoscritto dal RUP, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 - lo schema di Convenzione d'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 - il calcolo della parcella, agli atti degli uffici;
- l'Azienda procederà nell'immediato all'affidamento dei servizi previsti;
- il CUP dei lavori di riconversione del padiglione ex Guicciardini di Valdobbiadene in Casa della Comunità' (TEC_AZ_055) è il seguente: I58I22000490006
- il CUP dei lavori di realizzazione di un Ospedale di Comunità' - ex padiglione Guicciardini a Valdobbiadene (TEC_AZ_063) è il seguente: I58I22000520009;
- l'onere complessivo per l'acquisizione del servizio di fattibilità tecnica ed economica, al netto del ribasso offerto, è pari a € 178.991,17, come da dettaglio che segue:

	CORRISPETTIVO	SPESE	TOTALE
Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	113.604,94	25.277,10	138.882,04
Oneri previdenziali			5.555,28
IVA			31.776,21
Accant. art. 113 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.			2.777,64
TOTALE			178.991,17

la spesa complessiva per la fase della progettazione viene suddivisa figurativamente in € 98.445,14 da finanziare sul conto PAAA3610001 – Fabbriati strumentali (indisp.) ed € 80.546,03 da finanziare sul conto PAAA392001 – Impianti e macchinari e tra i due interventi TEC_AZ_055

(codice CUP I58I22000490006) e TEC_AZ_063 (codice CUP I58I22000520009) nel seguente modo:

Anno	B.U.	Conto	Descrizione del Conto	Importo euro	Aut.	Id Piano Investimenti	Fonte di finanz.	Centro Ord.
2022	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp)	9.941,50		TEC_AZ_055	PNRR	T003
2022	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari	8.133,96		TEC_AZ_055	PNRR	T003
2022	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp)	88.503,64		TEC_AZ_063	PNRR	T003
2022	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari	72.412,07		TEC_AZ_063	PNRR	T003

- i lavori sono compresi nel programma triennale dei lavori 2022-2024 e nel Piano Investimenti 2022-2024, con i codici sopra indicati;
- di dare atto che il valore impegnato rientra nella quota di finanziamento PNRR di cui alla DGRV n. 368/2022 Allegato A;
- per il servizio in oggetto è stato acquisito il CIG che è il n. 9395028E5B ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- la trattativa diretta verrà espletata tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici quali le piattaforme MEPA, Sintel o altra piattaforma informatica;

Considerato quanto sopra, si propone:

- di approvare la documentazione necessaria all'avvio della trattativa diretta con il professionista selezionato che risulta così composta:
 - il Documento preliminare alla progettazione predisposto e sottoscritto dal RUP, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
 - lo schema di Convenzione d'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 2);
 - il calcolo della parcella, agli atti degli uffici;
- di avviare una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020, successivamente modificata dal d.l. 77/2021, convertito in legge 108/2021, per l'affidamento del servizio di progettazione, per l'importo di € 138.882,04;
- di demandare al Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali l'avvio e la conclusione della trattativa diretta con la società Pool Engineering s.r.l., secondo quanto sopra indicato;
- di approvare la spesa complessiva per l'esecuzione dei servizi pari a euro 178.991,17 come da dettaglio in premessa, contabilizzandola nel modo sopra indicato;
- di demandare al Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali i successivi atti conseguenti al presente provvedimento compresa l'affidamento del servizio e la stipula del contratto.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la suesposta relazione;

condivise le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente;

acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, per le parti di rispettiva competenza,

DELIBERA

1. di approvare la documentazione necessaria all'avvio della trattativa diretta con il professionista selezionato, per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di riconversione del padiglione ex Guicciardini in Casa della Comunità ed i lavori di realizzazione di un Ospedale di Comunità, che risulta così composta:
 - il Documento preliminare alla progettazione predisposto e sottoscritto dal RUP, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
 - lo schema di Convenzione d'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 2);
 - il calcolo della parcella, agli atti degli uffici;
2. di avviare una trattativa diretta, ai sensi dell' art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 120/2020, successivamente modificata dal d.l. 77/2021, convertito in legge 108/2021, per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per l'importo di € 138.882,04;
3. di demandare al Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali l'avvio e la conclusione della trattativa diretta con la società Pool Engineering s.r.l., con sede legale a Mareno di Piave (TV), via San Pio X n. 6 CF e P.IVA 02354480267, secondo quanto indicato nella parte narrativa;
4. di approvare la spesa complessiva relativa al servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica pari a € 178.991,17, contabilizzandola nel seguente modo:

Anno	B.U.	Conto	Descrizione del Conto	Importo euro	Aut.	Id Piano Investimenti	Fonte di finanz.	Centro Ord.
2022	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp)	9.941,50	22-U03427	TEC_AZ_055	PNRR	T003
2022	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari	8.133,96	22-U03429	TEC_AZ_055	PNRR	T003
2022	SAN	PAAA361001	Fabbricati strumentali (indisp)	88.503,64	22-U03428	TEC_AZ_063	PNRR	T003
2022	SAN	PAAA392001	Impianti e macchinari	72.412,07	22-U03430	TEC_AZ_063	PNRR	T003

dando atto che il valore impegnato rientra nella quota di finanziamento PNRR di cui alla DGRV n. 368/2022 Allegato , con i seguenti codici CUP di riferimento TEC_AZ_055 (codice CUP I58I22000490006) e TEC_AZ_063 (codice CUP I58I22000520009);

5. di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., il CIG è 9395028E5B;
6. di demandare al Direttore dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali i successivi atti conseguenti al presente provvedimento compresa l'affidamento del servizio e la stipula del contratto;
7. di dare atto che il presente atto dovrà essere incluso nell'elenco dei provvedimenti adottati da pubblicare sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
8. di dare atto che l'avviso di affidamento dei lavori verrà pubblicato sul portale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile – "serviziocontrattipubblici.it";
9. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva dalla data di adozione.

Deliberazione 08/09/2022, n. 1737

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente.

Per il parere di competenza:

Il Direttore amministrativo Mangione n.ro certificato: E26C50D275F1164F1DBA807A4028F5 Firmatario: Dott.ssa Patrizia

Il Direttore sanitario Stefano Formentini n.ro certificato: 0DB3D24D98754E7053E798599B2AAA39 Firmatario: Dott.

Il Direttore dei servizi socio-sanitari Roberto Rigoli n.ro certificato: 48E942B3A2877A5FB9BC1F5F887F6FF6 Firmatario: Dott.

Il Direttore generale Dott. Francesco Benazzi

n.ro certificato: 5044A729C9180C7ED7C8E46C65F890EB

La presente deliberazione viene:

- affissa all'albo Aziendale per quindici giorni consecutivi da oggi
- inviata in data odierna al Collegio Sindacale

Treviso, 14/09/2022 SERVIZIO AFFARI GENERALI – Il Funzionario

Frattin n.ro certificato: 5AB141CB7E21F06B31B3E4B014BEF05F Firmatario: Carlo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/09/2022

Treviso, 08/09/2022 SERVIZIO AFFARI GENERALI – Il Funzionario

n.ro certificato: 1157A12405100D8C881A2553641AA420 Firmatario: Marzia Volpato

La presente deliberazione viene inviata a:

Uffici/Servizi:

U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ULSS 2 “MARCA TREVIGIANA”

CONVENZIONE

INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX PADIGLIONE GUICCIARDINI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASA DELLA COMUNITÀ CUP I58I22000490006 E DI UN OSPEDALE DI COMUNITA’ CUP I58I22000520009 A VALDOBBIADENE (TV) P.N.R.R.” (CIG 9395028E5B).

L'anno 2022, il giorno .. (.....) del mese di negli Uffici dell’Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana, con sede in via Sant’ Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - CF/P.IVA 03084880263

SONO COMPARSI

da una parte:

- l’ing. Peter Francis CASAGRANDE, nato a (..) il, nella sua qualità di Direttore U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali dell’Azienda ULSS n. 2 “Marca trevigiana”, il quale interviene in rappresentanza e per conto del Direttore Generale, con sede in via Sant’ Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - CF/P.IVA 03084880263 - che nel contesto dell’atto verrà chiamata per brevità anche “Azienda”;

dall’altra parte:

- l’ing. Mauro GALLINARO, nato a Conegliano (TV), il 12/09/1981, in qualità di socio e procuratore speciale della società Pool Engineering s.r.l., con sede in Mareno di Piave (TV) , in via San Pio X n. 6, p.iva n. 02354480267, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Treviso con il n. A3038, che nel contesto dell’atto verrà chiamato per brevità anche “Professionista”.

premesso:

si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 Oggetto

1. L’Azienda affida alla società Pool Engineering s.r.l., come in premessa specificato, l’incarico

della progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ristrutturazione dell'ex Padiglione Guicciardini di Valdobbiadene (TV) per la realizzazione di una nuova Casa della Comunità e di un Ospedale di Comunità, inclusi nel P.N.R.R.

2. L'incarico deve essere espletato personalmente dal Professionista incaricato o in caso di società di professionisti o di società di ingegneria, previste dal libro V titolo V del Codice Civile, rispettivamente, ai capi II, III, IV, V, VI, VII da professionisti iscritti negli appositi Ordini degli ingegneri o architetti.

Capo I Attività di progettazione

ART. 2 Norme per l'espletamento dell'incarico

1. Gli elaborati progettuali dovranno prodursi in n. 3 copie e supporto magnetico compatibile con il *software* in dotazione all'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali, come indicato ai successivi artt. 3, 4 e 5.

2. Saranno relativi ad un progetto dell'importo di lavori stimato in euro 5.400.000,00.

3. Gli elaborati progettuali su supporto magnetico dovranno essere sottoscritti mediante firma digitale.

4. Il Professionista espletterà l'incarico rapportandosi al Responsabile unico del procedimento, nominato dall'Azienda nella persona del dott. Lucio D'Este e al direttore di esecuzione del contratto – D.E.C.,

5. Egli resterà obbligato all'osservanza delle norme vigenti, in particolare:

- dal "Codice dei contratti pubblici", di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come successivamente modificato ed integrato (d'ora in poi denominato Codice dei contratti);
- dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per gli articoli ancora in vigore;
- dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come integrato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)";

- dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- dal decreto Ministero infrastrutture e trasporti 17 gennaio 2018 recante l’aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”;
- dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante “Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
- dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- dal decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49, recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione” (d’ora in poi Linee guida);
- dal decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, aggiornato alla legge 7 Ottobre 2017, n. 61;
- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché’ delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- dal codice civile e altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni quivi richiamate;
- dalle norme in materia di contabilità generale dello Stato;
- dalle disposizioni normative applicabili concernenti i servizi e i lavori in oggetto, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni sopra richiamate;
- dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012, cd. “Legge anticorruzione”;
- dalla normativa in materia di risparmio energetico;
- dalla normativa sulla sicurezza antincendio;
- dal decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio

2017 in ordine all'adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili;

- dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Codice dell'ambiente.
- dagli artt. 1, 2, 3, 4, 5 commi 2 e 3, 6, 8, 16, 17, 18,19, 27, 35 e 36 del decreto 19 aprile 2000, n.145, regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni (d'ora in poi Capitolato Generale),
- dal d.lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (d'ora in poi d.lgs. 81/2008).
- dalle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, predisposte dal MIMS ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 7 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, che si intendono qui integralmente richiamate - Linee PFTE;
- dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l'art. 47, comma 8;
- dal decreto del Ministero della Transizione ecologica 23 giugno 2022 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizia";

nonché alle norme prescritte dalle linee guida dell'ANAC e dai decreti di attuazione del Codice dei contratti e alle norme tecniche (decreti e circolari) specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione e direzione, contabilità e collaudo.

6. Gli elaborati da prodursi sono tutti quelli previsti dalle normative sopraccitate ed indicati nel dettaglio agli articoli seguenti.

7. Permane l'obbligo di assicurare, per le assunzioni strettamente necessarie all'esecuzione del presente specifico contratto e delle eventuali attività connesse, una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile e una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile.

ART. 3 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

1. La progettazione di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere sviluppata secondo quanto indicato dalle “*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica*”, da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, predisposte dal Ministero infrastrutture e mobilità sostenibile, che qui si intendono integralmente richiamate.

2. I documenti e le prestazioni fornite dal Professionista, ai sensi dell'art. 23, comma 5 e segg. del Codice dei contratti, dell'art. 17 del Regolamento e al punto 3.2 delle Linee PFTE, sono i seguenti:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28, comma 4 del d.lgs. 42/2004, per la procedura d.lgs. 50/2016 art. 25, comma 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, comma 8 del d.lgs. 50/2016;
4. studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA;
5. relazione di sostenibilità dell'opera;
6. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
7. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
8. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'art. 32, comma 14-bis del Codice;
9. quadro economico di progetto;
10. schema di contratto;
11. capitolato speciale d'appalto;
12. cronoprogramma;

13. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
14. capitolato informativo (facoltativo);
15. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
16. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
17. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale.

3. La relazione generale deve riportare comunque, sia pure in sintesi, le risultanze del processo progettuale fino al momento condotto, con particolare riferimento al confronto tra differenti alternative di intervento, evidenziando i criteri e gli strumenti metodologici che hanno condotto alla scelta. È altresì allegato il documento di indirizzo alla progettazione.

4. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere lo studio di più soluzioni possibili da prospettare all'Azienda. Tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

5. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni fornite nel documento di indirizzo alla progettazione (DIP), e dall'Azienda e riportate nel presente disciplinare.

6. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare e il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; dovrà inoltre comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei

progetti di cui al comma 5 art. 23 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

7. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

ART. 4 Tempi di esecuzione e penali

1. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà consegnato all'Azienda, per la sua approvazione, entro sessanta giorni (60) dalla data della stipula del presente disciplinare.
2. Per i ritardi nella presentazione degli elaborati viene stabilita, in capo del soggetto incaricato, una penale pari all'1¹ per mille del corrispettivo professionale al giorno, che sarà trattenuta sul saldo dei compensi di cui al successivo art. 7.
3. Le penali per i ritardi nella consegna si applicheranno agli importi indicati al successivo art. 7.
4. Per ciascuna fase della progettazione e ciascun livello progettuale e contestualmente allo sviluppo dei livelli, l'Azienda effettuerà le verifiche previste dall'art. 26 del Codice dei contratti secondo quanto pianificato dal Responsabile unico del procedimento.
5. Lo svolgimento dell'attività di verifica sarà documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio col Progettista e rapporti del soggetto preposto alla verifica.
6. L'attività di verifica si concluderà con un rapporto del soggetto preposto all'attività di verifica che riporterà le risultanze dell'attività svolta.

ART. 5 Obblighi del professionista

1. Il Progettista incaricato dovrà garantire la realizzazione di un intervento di qualità e

¹ la misura giornaliera può variare dallo 0,5 per mille all'1 per mille art. 257 del Regolamento Generale.

tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

2. Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi e quanto previsto ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Codice dei Contratti, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti, per conseguire la validazione positiva ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice dei Contratti e per consentire l'immediato appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.

3. Il Progettista incaricato è obbligato ad apportare ai progetti tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione degli stessi, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.

4. Nello svolgimento delle attività progettuali il Progettista incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il R.U.P. e con il D.E.C. secondo le specifiche modalità previste dal presente disciplinare.

5. Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà dell'Azienda che potrà quindi utilizzarli

in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica sopra dettagliata.

6. Il Progettista incaricato è obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Coordinatore del gruppo di progettazione per ogni elaborato, da parte degli Specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia in costanza di rapporto contrattuale che successivamente.

7. Eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto che verranno realizzate dall'Appaltatore nel corso della progettazione, su richiesta dell'Azienda ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso.

8. Il Progettista incaricato dovrà recepire nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi.

9. Il Progettista incaricato dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli, in duplice copia, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione all'Azienda garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi all'uopo indette, in particolare a quella prevista dall'art. 27 Codice dei Contratti.

10. Il Progettista incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati.

11. Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il

nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità

12. Il Professionista si obbliga ad introdurre negli elaborati in questione, anche se già presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del soggetto preposto all'attività di verifica e del Responsabile unico del procedimento sino alla definitiva approvazione dei progetti, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi.

13. Qualora le modifiche comportino, invece, cambiamenti di impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze ed autorizzate dall'Azienda, al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le variazioni in corso d'opera di cui appresso.

14. Qualora nella fase della progettazione il Professionista rilevasse un rilevante aumento della spesa prevista per l'intervento dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile unico del procedimento ed interrompere l'attività di progettazione.

15. Riprenderà l'attività una volta intervenuta la superiore autorizzazione del RUP.

16. Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in oggetto l'Azienda ritenesse necessario introdurre delle modifiche e/o varianti ed aggiunte ai progetti, il Professionista avrà l'obbligo di predisporre gli elaborati che saranno a lui richiesti dal RUP, per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente disciplinare.

17. Si richiama espressamente l'obbligo di nuova progettazione senza costi ed oneri per l'Azienda in caso di errori o omissioni ex art. 106, comma 10, del Codice dei contratti.

18. Il Professionista è responsabile per gli eventuali danni subiti dall'Azienda in conseguenza ad errori e omissioni di cui al precedente comma.

ART. 6 Polizze assicurative

1. Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, il Professionista ha presentato la garanzia definitiva, pari al... dell'importo dei servizi stimati in euro 138.882,04 costituita mediante (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione) rilasciata da

2. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.

93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

3. In caso di variazione al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione o aggiuntivi, la medesima garanzia non è ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali e non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario di contratto; qualora, per effetto di successivi atti aggiuntivi, l'importo originario di contratto aumenti oltre il "quinto d'obbligo", la garanzia fideiussoria deve essere integrata per l'importo corrispondente dell'atto aggiuntivo.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il Professionista ha presentato contestualmente alla firma della presente convenzione, la dichiarazione della compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale di cui al precedente comma.

ART. 7 Corrispettivo per la progettazione

1. Per lo studio e la compilazione del progetto, completo di tutti gli elaborati ed atti di cui agli articoli precedenti, il corrispettivo viene convenuto tra le parti applicando un ribasso percentuale pari al 20% sull'importo stimato delle prestazioni calcolato secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

2. Il corrispettivo calcolato sull'importo dei lavori stimati in euro 5.400.000,00 risulta essere pari a euro 138.882,04 (IVA e oneri previdenziali esclusi).

3. Le somme sopra esposte sono rilevanti al fine della determinazione dell'importo del contratto. Il ribasso offerto verrà applicato alla liquidazione delle competenze professionali e sarà comunque

commisurato all'importo dei lavori risultante dal preventivo particolareggiato del progetto esecutivo e delle opere compiute ed autorizzate dall' Azienda.

4. Qualora, nella fase della progettazione, il Professionista rilevasse una maggiore spesa per la realizzazione dei lavori oggetto della convenzione, tale da determinare un aumento delle spese relative al presente incarico, dovrà sospendere l'esecuzione dell'incarico e tempestivamente informare l'Azienda, nella persona del Responsabile del procedimento, della maggiore spesa da sostenere.

5. L'attività di progettazione potrà proseguire solo dopo l'approvazione della maggiore spesa da parte dell'Azienda e l'assunzione del relativo impegno. Nessun maggiore costo potrà essere liquidato al professionista se non è stato precedentemente comunicato ed accettato dall'Azienda secondo quanto sopra indicato.

6. Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidati all'Appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni dell'Azienda e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

ART. 8 Termini di pagamento

1. I corrispettivi di cui all'art. 7 saranno corrisposti entro 60 giorni dall'approvazione dei progetti e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla data di presentazione degli stessi, qualora rispondenti alle indicazioni date dall'Amministrazione e conformi alle normative vigenti, così come risultante dal rapporto conclusivo dell'attività di verifica del livello progettuale svolta dal soggetto preposto, su presentazione di fattura anche priva di vidimazione dell'ordine.

2. La fattura potrà essere emessa una volta che l'Azienda avrà provveduto ad inviare l'ordinativo per il tramite della piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO).

3. La fattura dovrà riportare il numero di ordine, la data dell'ordine ed il codice dell'ufficio emittente, come meglio specificato nell'allegato documento "Tripletta nodo smistamento ordini" –

allegato 1.

4. Le eventuali modifiche progettuali, necessarie per rendere il progetto conforme alle normative vigenti, dovranno essere effettuate entro mesi uno dalla data di comunicazione della contestazione, pena la revoca dell'affidamento dell'incarico.

Capo II Norme generali

ART. 9 Subappalto

1. Il Professionista può avvalersi del subappalto secondo quanto disposto dall'art. 31, comma 8 del Codice dei contratti.

2. Il Professionista all'atto dell'offerta ha comunicato che intende subappaltare le seguenti attività:



3. Il subappalto nei casi sopra indicati è ammesso con i limiti e le modalità di cui all'art. 105 del Codice dei contratti.

ART. 10 Forma elaborati

1. Il Professionista si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico (elaborati progettuali e di perizia ecc.) in 3 (tre) copie cartacee ed un CD-ROM contenente tutta la documentazione conforme alle copie consegnate.

2. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

- Intestazione dei disegni: il fac-simile di testata verrà fornito dal Servizio Tecnico.

- Formato digitale: il disegno vettoriale dovrà essere salvato sia in formato DWG per Autocad che in formato DWF e ogni file dovrà essere corredato dal relativo file di assegnazione penne "pcp" per Autocad 14 e il file plt; dovranno inoltre essere allegati tutti i files e raster di riferimento o di collegamento e tutte le indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato direttamente dal CD. I disegni raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif, gif, jpeg, o altri formati da concordare e verificare che siano presenti nel supporto digitale (CD).

- Testi: I documenti di testo dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per windows con estensione .doc.

- Tabelle: I documenti tabelle dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per windows con estensione .xls.
- Presentazione: I documenti di presentazione dovranno essere salvati in Microsoft Office per windows con estensioni .ppt o .pps
- Testi bis: Quegli elaborati che non potessero essere consegnati in uno dei formati precedenti, dovranno essere in ogni caso consegnati in formato digitale raster e salvati in uno dei seguenti formati: .tif, .gif, .jpeg. Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.
- File leggimi: All'interno del CD dovrà esserci il file con nome "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito; per i disegni ad ogni numero di tavola dovrà seguire la descrizione progetto-tavola. Il file leggimi dovrà avere la forma di una tabella.
- Dati intestazione: All'interno di ogni CD dovrà esserci il file con il nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

ART. 11 Proprietà dei progetti

1. I progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Azienda ULSS, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti e aggiunte ritenute necessarie, senza che dal progettista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica e nei criteri informativi essenziali.

ART. 12 Risoluzione e recesso dal contratto

1. Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con la presente, comporterà la risoluzione del contratto, senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione di raccomandata/p.e.c.

2. Nel caso in cui l'Azienda ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo della progettazione, avrà facoltà di sospendere o dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte del Professionista. In tal caso,

sempre che il progetto sia stato giudicato dall'Azienda attendibile, adeguatamente e regolarmente studiato, compete al Professionista, oltre al compenso per la progettazione effettuata, il compenso ridotto al 10% di quanto stabilito per la fase progettuale immediatamente successiva.

3. L'Azienda si riserva comunque la facoltà di far riprendere al Professionista l'attività di progettazione qualora, per mutate condizioni, ravvisasse l'opportunità e/o necessità di dar corso all'intervento.

ART. 13 Fallimento dell'appaltatore e altre vicende soggettive

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti ovvero di recesso dal contratto ai sensi del Codice antimafia, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei Contratti.

2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di professionista singolo, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice dei Contratti.

ART. 14 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

2. A tal fine si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dal presente disciplinare il seguente conto correnteacceso presso la Banca- filiale di, IBAN su cui sono abilitati ad operare i seguenti soggetti impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati indicati.

ART. 15 Norme generali

1. Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme che regolano le prestazioni professionali.

ART. 16 Controversie

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il Foro di Treviso.

ART. 17 Spese di contratto

1. Saranno a carico del soggetto incaricato tutte le spese di copiatura, bolli ed eventuale registrazione del presente disciplinare, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, ivi compresi i diritti di segreteria.

ART. 18 Incompatibilità

1. Il Professionista, con la sottoscrizione della presente, dichiara sotto la propria responsabilità che non vi è incompatibilità tra l'incarico oggetto della presente convenzione e la sua posizione.

ART. 19 Spesa

1. Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente disciplinare presuntivamente ammontano a euro 138.882,04 oltre a oneri previdenziali e fiscali, come da preventivo di parcella allegato.

PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA

ING. PETER F. CASAGRANDE

IL PROFESSIONISTA

ING. MAURO GALLINARO

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile l'incaricato dichiara di approvare

specificatamente gli articoli della presente convenzione.

IL PROFESSIONISTA

ING. MAURO GALLINARO

**U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali**

Treviso, 7 settembre 2022

Protocollo n.

Allegati n. 1

**OGGETTO: P.N.R.R. - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASA DELLA
COMUNITÀ (CUP I58I22000490006 COD. TEC_AZ_055) E DI UN
OSPEDALE DI COMUNITA' (CUP I58I22000520009 COD. TEC_AZ_063) A
VALDOBBIADENE (TV) - RISTRUTTURAZIONE EX PADIGLIONE
GUICCIARDINI - CIG 9395028E5B**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

(art. 15 del DPR 207/2010)

- a) Descrizione: L'Azienda ha individuato in Comune di Valdobbiadene il fabbricato ex padiglione Guicciardini, quale possibile sito da adibire alla realizzazione di una "Casa della Comunità" e di un "Ospedale di Comunità"
- b) Finalità dell'opera
- c) Obiettivi generali da perseguire
- d) Strategie per raggiungere gli obiettivi
- e) Esigenze e bisogni da soddisfare
- f) Tipologia dell'intervento
- g) Funzioni che dovrà svolgere l'intervento
- h) Regole e norme tecniche da rispettare
- Per tutti i precedenti punti b), c), d), e), f), g), h) si rinvia a quanto previsto dallo studio di pre-fattibilità dei lavori di riconversione del padiglione ex Guicciardini di Valdobbiadene, approvato con deliberazione del D.G. n. 1013 del 26 maggio 2022 e composto dai seguenti elaborati:
- A.01 - Inquadramento generale;
 - A.02 - Progetto;
 - R.02 – Relazione tecnico - illustrativa
 - R.04 – Ipotesi di cronoprogramma
- i) Modalità del contratto individuata per la realizzazione dell'opera: appalto integrato di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori

j) Stima dei costi e fonti di finanziamento e copertura finanziaria:

Casa della Comunità: euro 820.000,00 finanziato per euro 820.000,00 con risorse del PNRR, attribuite alla Regione Veneto dal D.M. 20 gennaio 2022 e di cui alla DGRV n. 368 del 8 aprile 2022. Missione 6 del Piano regionale di attuazione del PNRR – Linea di finanziamento M6C1 - Inv. 1.1 Case della Comunità e presa incarico della persona

Ospedale di Comunità: euro 7.300.000,00 finanziato per euro 7.300.000,00 con risorse del PNRR, attribuite alla Regione Veneto dal D.M. 20 gennaio 2022 e di cui alla DGRV n. 368 del 8 aprile 2022. Missione 6 del Piano regionale di attuazione del PNRR – Linea di finanziamento M6C1 - Inv. 1.3 Ospedali di Comunità

Limiti finanziari da rispettare: importo complessivo lavori euro 5.400.000,00;

k) Requisiti tecnici da rispettare nell'intervento: si rinvia a quanto previsto dallo studio di pre-fattibilità, approvato con deliberazione del D.G. n. 1013 del 26 maggio 2022 e allo schema di Convenzione d'incarico, allegata al presente documento;

l) Graduazione del costo complessivo distribuito nel triennio:

Casa della Comunità: anno 2022 euro 41.000,00; anno 2023 euro 123.000,00; anno 2024 euro 164.000,00; euro 492.000,00 successive annualità 2025-2026;

Ospedale di Comunità: anno 2022 euro 365.000,00; anno 2023 euro 1.095.000,00; anno 2024 euro 1.460.000,00; euro 4.380.000,00 successive annualità 2025-2026;

m) Nomina del progettista: esterno, affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020 convertito con legge 120/2020;

n) Indicazione sulla procedura di affidamento dei lavori: procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020, convertito con legge 120/2020;

o) Tipologia del contratto da stipulare: progettazione definitiva, esecutiva e esecuzione di lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice, ex art. 48 del d.l. 77/2021 convertito con legge 108/2021;

p) Criterio di aggiudicazione dei lavori: da definire successivamente, in quanto le gare potranno essere svolte in modo centralizzato da Azienda Zero;

q) Presenza di vincoli: da eseguire a cura del progettista;

- r) Verifica conformità urbanistica dell'opera: da eseguire a cura del progettista
- s) Tempistica progettuale
- t) Penale giornaliera da applicare al progettista
- u) Possibilità di ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica.

Per tutti i precedenti tre punti - t), u) e v) si rinvia a quanto previsto dallo schema di Convenzione d'incarico allegata al presente documento;

v) Codice Unico Progetto Casa della Comunità I58I22000490006; Ospedale di Comunità I58I22000520009

w) Codice progetto nel Programma triennale dei lavori e nel Piano degli investimenti: Casa della Comunità TEC_AZ_055; Ospedale di Comunità TEC_AZ_063

x) Fasi della progettazione da sviluppare: progetto di fattibilità tecnica ed economica;

y) Elaborati grafici e descrittivi: si rinvia a quanto previsto nello schema di Convenzione d'incarico, allegata al presente documento;

z) Calcolo stimato del servizio di progettazione

FASE PROGETTAZIONE	Corrispettivo	Spese e oneri accessori	Totale
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	113.604,94	25.277,10	138.882,04

aa) Impatto dell'opera sulle componenti ambientali e, nel caso degli organismi edilizi, delle attività e unità ambientali: il progetto dovrà contenere una valutazione riguardante:

- l'impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati;
- il consumo di risorse naturali non rinnovabili;
- produzione di rifiuti;
- l'utilizzo di materiali recuperati e riciclati;
- l'utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Lucio D'Este